



DETERMINA
N° 975/25 DEL 29/10/2025

OGGETTO: Liquidazione lavori realizzazione pozzo a scopo idropotabile eseguito in c/da Sifone Ditta Carini Trivellazioni CIG B325742872

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Premesso che con delibera del CdA n. 099 del 14/11/2022 è stata formalizzata la nomina del sottoscritto Direttore Generale f.f.

Vista l'allegata proposta del Responsabile del procedimento Dott. Carmelo Paolo Spadaro avente ad oggetto: **Liquidazione lavori realizzazione pozzo a scopo idropotabile eseguito in c/da Sifone Ditta Carini Trivellazioni CIG B325742872**

Tutto ciò premesso

Determina di

1. Approvare l'allegata proposta del responsabile del procedimento Dott. Carmelo Paolo Spadaro oggetto: **Liquidazione lavori realizzazione pozzo a scopo idropotabile eseguito in c/da Sifone Ditta Carini Trivellazioni CIG B325742872**

*Il Direttore Generale f.f.
Dott. Giuseppe Bartorilla*





PROPOSTA DI DETERMINA

OGGETTO: Liquidazione lavori realizzazione pozzo a scopo idropotabile eseguito in c/da Sifone Ditta Carini Trivellazioni CIG B325742872

Il Responsabile del procedimento

PREMESSO

Che ASM gestisce per conto del Comune di Taormina il servizio di manutenzione dell'acquedotto pubblico comunale.

Che con autorizzazione del Genio Civile prot. 97782 del 01/08/2025 che si allega in copia veniva autorizzato il saggio geognostico in contrada Sifone volto alla verifica della disponibilità di risorse idriche idropotabili sotterranee.

Che con determina ASM n. 703/2024 del 23/09/2024 veniva approvato l'intervento di somma urgenza per un sondaggio geognostico eseguito in c/da Sifone dalla Ditta Carini Trivellazioni e la successiva realizzazione del pozzo a seguito delle relative autorizzazioni da parte degli enti preposti.

Che con nota prot 89979 del 11/07/2025 che si allega in copia alla presente proposta il Genio Civile di Messina rilasciava autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee a mezzo di pozzo trivellato.

Che in data 07/10/2025 il Comune di Castelmola rilasciava l'autorizzazione edilizia n° 12/2025 che si allega in copia alla presente proposta, in conformità al progetto depositato presso l'ufficio tecnico di Castelmola.

Che la Ditta Carini Trivellazioni a lavori eseguiti ha emesso la fattura n° FPA 5/2025 del 28.10.2025 per un importo di € 31.324,27 oltre iva;

Che si ravvisa pertanto la necessità di procedere a liquidare l'importo di € 31.324,27 oltre iva accertata l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori.

Visto lo statuto di ASM



**Azienda Servizi Municipalizzati
TAORMINA**

Tutto ciò premesso

Propone al Direttore Generale f.f.

1. Liquidare la fattura n° FPA 5/2025 del 28.10.2025 per un importo di € 31.324,27 oltre iva.
2. Trasmettere la presente, agli uffici contabili autorizzandoli all'emissione dei relativi mandati di pagamento a seguito della verifica Durc ed Equitalia
3. Provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di ASM

Il Responsabile Settore Acquedotto

Sig. Carmelo Paolo Spadaro

Cedente/prestatore (fornitore)	Cessionario/committente (cliente)
Identificativo fiscale ai fini IVA: IT02811580832 Codice fiscale: 02811580832 Denominazione: CARINI TRIVELLAZIONI S.R.L. Regime fiscale: RF01 ordinario Indirizzo: Contrada Uliveto Comune: Acquedolci Provincia: ME Cap: 98070 Nazione: IT Telefono: 0941726699 Email: info@carinitrivellazioni.it	Codice fiscale: 01982940833 Denominazione: Azienda Servizi Municipalizzata Taormina in Liquidazione - Contabilità Indirizzo: Presso Il Palazzo Comunale Snc Comune: Taormina Provincia: ME Cap: 98039 Nazione: IT

Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario
TD01 fattura		FPA 5/25	28-10-2025	NXQ8FU

Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	%IVA	Prezzo totale
	Convenzione 703 del 23-09-2024 CIG: B325742872 Vostro dare per lavori di realizzazione di un pozzo eseguiti per vostro conto, in contrada sifone, nel comune di Castelmola (ME) L'originale della fattura elettronica è disponibile nell'area riservata del sito web Fatture e Corrispettivi dell'Agenzia delle entrate.	1,00	31.324,27			10,00	31.324,27

RIEPILOGHI IVA E TOTALI					
esigibilità iva / riferimenti normativi	%IVA	Spese accessorie	Arr.	Totale imponibile	Totale imposta
S (scissione dei pagamenti)	10,00			31.324,27	3.132,43
Importo bollo	Sconto/Maggiorazione	Arr.		Totale documento	
					34.456,70

Modalità pagamento	Dettagli	Scadenze	Importo
MP05 Bonifico		Data scadenza 28-10-2025	31.324,27



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

Codice Fiscale: 80012000826
Partita I.V.A.: 02711070827

Prot. n. 84379 del 11 LUG. 2025
All. n°1

OGGETTO: T.U. di Legge 11/12/1933 n°1775 e ss. mm. ii. - art. 95.

Domanda in data 21/08/2024 del Comune di Taormina, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 95 del T.U. di cui sopra, a mezzo pozzo trivellato da realizzare in Contrada Sifone del Comune di Castelmola(ME), in prossimità della Sorgente Sifone in alveo del Torrente Mortilletto, in prospettiva delle particelle n°623/444 del fg. di mappa n°12 del Comune di Castelmola(ME), per uso potabile;

DITTA: Comune di Taormina(ME)(c. f. 00299100834).

SI TRASMETTE VIA PEC

AL COMUNE DI TAORMINA(ME)

protocollo@pec.comune.taormina.me.it

All'attenzione dell'Ing. Vincenzo Barbagallo

e p. c.

AL COMUNE DI CASTELMOLA(ME)

protocollo@pec.comunecastelmola.it

ASP MESSINA

protocollogenerale@pec.asp.messina.it

" **ALL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

SERVIZIO 7

Via Dei Mille n°270

98123 MESSINA

autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

" **AL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

Commissario per l'emergenza idrica

dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

"

ALL'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

UFFICIO DEL DIRETTORE

atiacquemessina@pec.it

ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico
Via Ugo La Malfa, 101
90146 PALERMO
dipartimento.energia@certmail.regenre.sicilia.it

" ALL'ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
Dip.to Reg.le dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali
Viale Boccetta
98100 MESSINA
soprime@certmail.regenre.sicilia.it

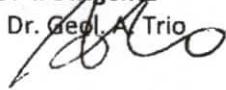
Vista la ricevuta di pagamento pagoPA, della somma di € 120,00(Euro Centoventi/00), eseguito dal Comune di aormina(ME), riferito al Codice Avviso 300000000046859463, eseguito nella data del 04/07/2025, in favore della egione Siciliana, quale Tassa di Concessione Governativa Regionale, per la ricerca di acque sotterranee, si notifica ai ensi e per gli effetti del T.U. 11.12.1933 n°1775, l'allegata autorizzazione di pari data e numero della presente, elativa alla ricerca di acque sotterranee di cui all'oggetto.

Poichè trattasi di ricerca acque sotterranee a scopo potabile, si ritiene utile richiamare all'osservanza del disposto ell'art. 94 del D. Lgs. n°152/2006.

La suddetta autorizzazione e' trasmessa in copia agli Enti in indirizzo per opportuna conoscenza.-

VISTO: Il Dirigente

Dr. Geol. A. Troia



Il Dirigente del Servizio

Ingegnere Capo
Santi Trovato





Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina



Codice Fiscale: 80012000826
Partita I.V.A.: 02711070827

IL DIRIGENTE CAPO DELL'UFFICIO

ISTÀ la domanda in data 21/08/2024, presentata dal Comune di Taormina(ME)(c. f. 00299100834), sottoscritta dal responsabile Ufficio LL.PP. - Patrimonio - SUAP Ing. Vincenzo Barbagallo, corredata di progetto a firma del responsabile dell'Area Tecnica dello stesso Comune Ing. Vincenzo Barbagallo e studio idrogeologico a firma del Dott. Geol. Carmelo Antonio Nicita, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 95 del T.U. di cui sopra, a mezzo pozzo trivellato da realizzare in Contrada Sifone del Comune di Castelmola(ME), in prossimità della Sorgente Sifone in alveo del Torrente Mortilletto, in prospettiva delle particelle n°623/444 del fg. li mappa n°12 del Comune di Castelmola(ME), per uso potabile;

CONSIDERATO che agli atti è stato prodotto parere favorevole da parte del Sindaco del Comune di Castelmola, alla realizzazione degli interventi previsti da parte del Comune di Taormina(ME), finalizzati alla sola intercettazione della falda della sorgente denominata Sifone, in territorio di Castelmola, giusta Ordinanza Sindacale n°5 del 30/07/2024;

ISTÀ l'Autorizzazione Idraulica Unica, rilasciata dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 7 - Messina con protocollo n°29750 del 19/11/2024, riguardante "nulla osta idraulico" e "autorizzazione all'accesso in alveo" alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi.

VISTA la Legge 05/01/1994 n°36, il D.P.R. 18/02/99 n°238, il D.Lgs. 11/05/99 n°152 così come modificato dal D.Lgs. 18/08/00 n°258 ed infine il D.Lgs. 03/04/06 n°152;

VISTO : -il T.U. 11.12.1933 n°1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

-il parere n°15154 in data 16/04/2025, espresso dal Servizio VI - Distretto Minerario di Catania;

-il verbale di accesso sopralluogo del 18/03/2025;

CONSIDERATO : che non e' stata presentata opposizione alcuna;

VISTA la ricevuta di pagamento pagoPA, della somma di € 120,00(Euro Centoventi/00), eseguito dal Comune di Taormina(ME), riferito al Codice Avviso 300000000046859463, eseguito nella data del 04/07/2025, in favore della Regione Siciliana, quale Tassa di Concessione Governativa Regionale, per la ricerca di acque sotterranee;

VISTE le note di quest'Ufficio n°97904 del 01/08/2024 e n°106907 del 03/09/2024, trasmesse anche a Codesto Comune a mezzo Pec rispettivamente del 05/08/2024 e del 03/09/2024, aventi ad oggetto l'emergenza siccità, e più in generale una serie di elementi normativi da osservarsi, in materia di acque pubbliche;

VISTO lo studio Idrogeologico redatto dal Dott. Geol. Carmelo Antonio Nicita, ed in particolare il punto 9 dello stesso, relativo al disposto dell'art. 94 del D. Lgs. n°152/2006;

VISTA la dichiarazione sostitutiva sottoscritta in data 04/07/2025, dal Sig. Sindaco Pro Tempore del Comune di Taormina(ME), Cateno De Luca nato a Fiumedinisi(ME) il 18/03/1972, con la quale ha dichiarato, con riguardo alla L. 190 del 06/11/2012 ed in attuazione della Direttiva n°133740 del 24/10/2014 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, di non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità, entro il 2° grado, con il personale di quest'Ufficio deputato alla trattazione del procedimento;

VISTA la dichiarazione sostitutiva sottoscritta in data 04/07/2025, dall'Ing. Vincenzo Barbagallo nato a Piedimonte Etneo(CT) il 29/01/1964, nella qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Taormina(ME), con la quale ha dichiarato, con riguardo alla L. 190 del 06/11/2012 ed in attuazione della Direttiva n°133740 del 24/10/2014 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, di non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità, entro il 2° grado, con il personale di quest'Ufficio deputato alla trattazione del procedimento;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, così come gli obblighi e i vincoli derivanti da ogni altra disposizione di legge in materia di acque pubbliche.

AUTORIZZA

il Comune di Taormina(ME)(c. f. 00299100834) in persona del Sindaco pro tempore Cateno De Luca nato a Fiumedinisi(ME) il 18/03/1972, a procedere alla ricerca di acque sotterranee, a mezzo pozzo trivellato da realizzare in Contrada Sifone del Comune di Castelmola(ME), in prossimità della Sorgente Sifone in alveo del Torrente Mortilletto, in prospettiva delle particelle n°623/444 del fg. di mappa n°12 del Comune di Castelmola(ME), per uso potabile, e ad acquisire, se ed in quanto richiesto:

-autorizzazione edilizia allo scavo e/o Scia e/o Cila (ex art. 5 L.R. n° 37/1985); il nulla-osta della Soprintendenza, ai sensi del D.Lgs. 29/10/1999 n°490 art.146 e le eventuali altre autorizzazioni e/o nulla-osta previste/i dalle norme legislative vigenti in materia e con l'osservanza dei seguenti articoli:

ARTICOLO 1 - I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto a firma del Responsabile dell'Area Tecnica dello stesso Comune di Taormina Ing. Vincenzo Barbagallo e studio idrogeologico a firma del Dott. Geol. Carmelo Antonio Nicita, allegati alla domanda e dovranno procedere secondo le migliori regole dell'arte e con tutte le precauzioni dettate da norme legislative in proposito, restando il Comune di Taormina(ME), il solo responsabile di eventuali danni alle persone e cose;

ARTICOLO 2 - Il dimensionamento ed il calcolo statico di strutture e delle opere provvisionali dovranno risultare da apposito progetto da eseguirsi a cura e spese del Comune di Taormina(ME), a norma di Legge. Lo stesso Comune di Taormina(ME) in ogni caso, rimane il solo responsabile dei danni alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private per qualsiasi mancanza od insufficienza e dovrà provvedere di propria iniziativa ad adottare tutte le cautele necessarie. E' rigorosamente e tassativamente vietato eseguire gli scavi con sistemi che possono provocare il franamento e/o la scoscedimento delle materie da scavare;

ARTICOLO 3 - Il Comune di Taormina(ME), dovrà dare piena osservanza alle raccomandazioni ed alle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Idraulica Unica, rilasciata dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 7 - Messina con protocollo n°29750 del 19/11/2024, riguardante "nulla osta idraulico" e "autorizzazione all'accesso in alveo" alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

ARTICOLO 4 - Il Comune di Taormina(ME), ha l'obbligo di evitare che il materiale di risulta proveniente dai lavori di ricerca, determini la formazione di ristagni od impedisca ed alteri il libero deflusso delle acque superficiali;

ARTICOLO 5 - Il Comune di Taormina(ME), dovrà comunicare a quest'Ufficio :

- la data d'inizio dei lavori;
- la profondità del/i pozzo/i;
- le caratteristiche dei terreni attraversati durante lo scavo;
- il livello statico delle acque;
- il risultato della prova di portata della quantità di acqua rinvenuta ed il livello dinamico, precisando altresì, la data dei rilievi.-

Inoltre, il Comune di Taormina(ME), ha l'obbligo di comunicare all'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dip.to Reg.le dell'Energia - Servizio 6° - Distretto Minerario - Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori, la data di inizio e la durata presunta degli stessi ed a trasmettere a conclusione, una relazione idrogeologica con l'indicazione in particolare: della stratigrafia dei terreni attraversati, di eventuali manifestazioni minerarie specie se trattasi di idrocarburi e delle caratteristiche dell'acqua rinvenuta. Per l'adempimento a tali incombenze, potrà utilizzarsi l'apposita modulistica reperibile dal sito internet, indicato al successivo **articolo 8**. Dell'avvenuto adempimento dovrà darsi comunicazione a quest'Ufficio;

ARTICOLO 6 - La presente autorizzazione non può essere comunque ceduta senza preventivo nulla-osta e può essere revocata senza alcun diritto, compenso od indennità. Essa è accordata ai sensi del T.U. 11.12.1933 n°1775;

ARTICOLO 7 - Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e senza pregiudizi per i diritti dei terzi, l'autorizzazione e' accordata per la durata di **UN ANNO** a decorrere dalla notifica del presente provvedimento e subordinatamente alla piena ed esatta osservanza delle prescrizioni sopra specificate, nonché di tutte le norme legislative o regolamenti vigenti per l'esecuzione dei lavori stessi;

ARTICOLO 8 - Il Comune di Taormina(ME), entro 30 gg. dall'avvenuta esecuzione dei lavori è tenuto a comunicare a quest'Ufficio l'esito della ricerca, unitamente ai dati indicati al superiore **ARTICOLO 4**, con l'avvertenza che la mancata comunicazione e/o denuncia comporta l'automatica decadenza della domanda istruita;

ARTICOLO 9 - Nel caso in cui la ricerca idrica debba eseguirsi a profondità maggiore di trenta metri dal piano di campagna, il Comune di Pettineo(ME) di cui al presente provvedimento(in solido con l'impresa esecutrice dei lavori), entro trenta giorni dall'inizio dei lavori di ricerca, dovrà darne comunicazione all'ISPRA Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata e Idrogeologia - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA, e all'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dip.to Reg.le dell'Energia - Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico - Via Ugo La Malfa, 101 - 90146 PALERMO, ai sensi della Legge 04.08.1984 n° 464, indicando su apposite mappe la localizzazione della ricerca. Inoltre la medesima dovrà far pervenire ai citati Enti, entro trenta

dall'ultimazione della ricerca idrica, una dettagliata relazione, corredata dalla relativa documentazione, sui risultati geologici e geofisici acquisiti. – In relazione agli adempimenti cui dar seguito in conseguenza degli obblighi previsti dalla stessa Legge 04.08.1984 n°464 si ritiene utile rappresentare che a tal fine dovrà utilizzarsi esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it. Le trasgressioni alla citata normativa saranno perseguite con sanzione amministrativa ex L. 24.11.1981, n°689 con il pagamento di una somma da € 258,23(Duecentocinquantotto/23) a € 2582,28 (Duemilacinquecentottantadue/28). Dell'avvenuto adempimento, codesta Ditta dovrà darne comunicazione a questo Ufficio;

ARTICOLO 10 – Il Comune di Taormina(ME), avrà l'obbligo di procedere alla installazione di apposito contatore volumetrico all'uscita della bocca pozzo ed a valle della saracinesca d'arresto, e ponendolo comunque ad una distanza, dall'ultima strozzatura e/o restringimento e/o curvatura della colonna, pari ad almeno 10 diametri interni della tubazione utilizzata, e fatte comunque salve le eventuali future determinazioni in merito da parte della P.A. Del contatore volumetrico installato, codesta Ditta dovrà tempestivamente comunicare a quest'Ufficio, la marca ed il numero di matricola. Esso inoltre dovrà essere predisposto per poter essere sigillato da parte di quest'Ufficio. Inoltre il pozzo dovrà essere munito all'interno, di un tubo piezometrico di diametro maggiore o uguale a $\frac{3}{4}$ di pollice, per il controllo del livello della falda, che potrà essere fatto periodicamente da quest'Ufficio;

ARTICOLO 11 - Codesto Comune, a conclusione dei lavori di ricerca, dovrà denunciare l'avvenuto rinvenimento delle acque ed il loro quantitativo, ai sensi dell'art. 103 del T.U. n°1775/33. Inoltre, si rappresenta che ai sensi dell'art. 1 della Legge 05/01/94 n°36 e del D.P.R. 18/02/99 n°238, le acque appartengono al Demanio Pubblico e pertanto, per il loro possibile utilizzo, lo stesso Comune, dovrà avanzare a quest'Ufficio istanza di **concessione in nuova utenza** ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11/12/1933, n°1775. In caso di necessità, nelle more di definizione dell'iter istruttorio relativo alla domanda di concessione, potrà essere richiesta la licenza di attingimento provvisoria, ai sensi dell'art. 56 del T.U. n°1775/33. Si mette in evidenza, che propedeutica al rilascio dell'eventuale autorizzazione provvisoria all'uso potabile(art. 56 del T.U. n°1775/1933) e del titolo concessorio(art. 7 del T.U. n°1775/1933) è il possesso della certificazione relativa alla potabilità delle acque, rilasciata dalla ASP territorialmente competente;

ARTICOLO 12 – Ai sensi dell'art. 17 del T.U. n°1775/33 così come modificato in ultimo dall'art. 96 del D.Lgs. n°152/2006, è vietato l'utilizzo di acque pubbliche in assenza di concessione o autorizzazione rilasciata dall'Autorità concedente.

Le trasgressioni a detta norma comporteranno:

- L'emissione dell'Ordinanza di immediata cessazione dell'utenza abusiva;
- La sanzione amministrativa pecuniaria da € 8.000,00 a € 50.000,00(da € 2.000,00 a € 10.000,00 in caso di tenuta), stabilita dalla stessa art. 17 di cui sopra;
- La sanzione amministrativa pecuniaria di € 2.000,00, quale addizionale Regionale ai sensi della L.R. n°4/2003.
- La sanzione amministrativa pecuniaria da €10,33 a € 516,45, stabilita dall'art. 219 del T.U. n°1775/33.

Prot. uscita n. 86879 del 11 LUG. 2025

VISTO: Il Dirigente
Dr. Geol. A. Trovato



Il Dirigente del Servizio
Ingegnere Capo
Santi Trovato

AUT. SAGGIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda n°31458 del 26/07/2024 del Comune di Taormina(ME), assunta al protocollo di quest'Ufficio con n°95480 del 29/07/2024, intesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 98 del T.U. di Leggi 11/12/1933 n°1775, per l'esecuzione di un saggio geognostico, da realizzarsi in Contrada Sifone del Comune di Castelmola(ME) in prossimità della Sorgente Sifone, finalizzato alla verifica della disponibilità di risorse idriche sotterranee, da poter destinare ad uso idropotabile;

VISTA la nota del Comune di Taormina(ME) n.32085 del 30/07/2024, assunta al protocollo di quest'Ufficio con n°97193 del 31/07/2024, con la quale sono stati trasmessi atti integrativi, propedeutici al rilascio della richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 98 del T.U. di Leggi 11/12/1933 n°1775, di cui sopra;

VISTA la ricevuta di pagamento pagoPA, della somma di € 120,00(Euro Centoventi/00), eseguito dal Comune di Taormina(ME), in data 30/07/2024, in favore della Regione Siciliana, IUV 00000000021455305 quale Tassa di Concessione Governativa Regionale, per la esecuzione di saggi relativi alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi dell'art. 98 del T.U. n°1775/1933;

RILEVATO che l'opera relativa alla ricerca di acque sotterranee a mezzo l'esecuzione di saggio geognostico da realizzarsi in Contrada Sifone del Comune di Castelmola(ME) in prossimità della Sorgente Sifone, interessa l'alveo del Torrente Mortilletto in prospicenza delle particelle n°623/444 del fg. di mappa n°12 del Comune di Castelmola(ME);

CONSIDERATO che agli atti è stato prodotto parere favorevole da parte del Sindaco del Comune di Castelmola, alla realizzazione degli interventi previsti da parte del Comune di Taormina(ME), giusta Ordinanza Sindacale n°5 del 30/07/2024;

CHE la presente autorizzazione, avrà valenza di validità, conseguentemente al rilascio dell'autorizzazione di propria competenza, da parte dell'Autorità di Bacino;

VISTO l'art.98 del T.U. di leggi 11/12/1933 n°1775;

SALVI ED IMPREGIUDICATI I DIRITTI DEI TERZI

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 98 del R.D. 11/12/1933 n°1775, Testo Unico di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, il Comune di Taormina(ME), ad eseguire i suddetti lavori, a mezzo l'esecuzione di saggio geognostico, da realizzarsi in Contrada Sifone del Comune di Castelmola(ME) in prossimità della Sorgente Sifone in alveo del Torrente Mortilletto in prospicenza delle particelle n°623/444 del fg. di mappa n°12 del Comune di Castelmola(ME), volti alla verifica della disponibilità di risorse idriche sotterranee, da poter destinare ad usi idropotabili. Tale perforazione, comunque eseguita, dovrà avere diametro **non superiore a mm. 100**.

L'autorizzazione, secondo il disposto dell'art. 100 del citato T.U., è valida per **UN ANNO**, può essere prorogata per ulteriori periodi di 6(sei) mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti.

Essa, nei casi previsti dall'art. 101 del T.U., può essere revocata da questo Ufficio, senza che il ricercatore abbia diritti a compensi od indennità.

Codesto Comune, quindi, è invitato a comunicare a quest'Ufficio la data d'inizio dei lavori, che deve avvenire entro due mesi dal giorno della ricezione della presente e l'eventuale sospensione degli stessi, che comunque non può superare i sei mesi.

I lavori vengono autorizzati a spese e a rischio del Comune di Taormina(ME), restando salva la facoltà della Pubblica Amministrazione di negare l'istruttoria di un'eventuale successiva richiesta di concessione d'utilizzo di ac-

que captate, revocare il provvedimento, ordinare la chiusura e/o interramento dei fori di sondaggio, qualora si accertassero dannose interferenze che possano turbare l'equilibrio idrico del bacino interessato e/o diritti preesistenti e legalmente riconosciuti.

Inoltre, è fatto obbligo alla Ditta richiedente di eseguire i lavori in maniera tale da non arrecare pregiudizio agli altri fondi, sorgenti, capi o aste di fontane, canali o acquedotti preesistenti e destinati alla irrigazione di terreni, ad usi domestici, industriali o altro ed a rispettare le eventuali disposizioni che, nel corso dei suddetti lavori, l'Ufficio del Genio Civile di Messina ritenesse di dover emanare.

Infine, codesto Comune, rinvenuta l'acqua e accertate le sue caratteristiche, dovrà adempiere a tutti gli obblighi di cui al T.U. di Leggi 11/12/1933 n°1775 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 5 comma 3° della L.R. 30/04/1991 n°10, si comunica che responsabile del procedimento è l'Ing. Salvatore Cimino - tel. 090/96892398.

Prot. uscita n° 97782 del 01/08/2024





COMUNE DI CASTELMOLA

Città Metropolitana di Messina

Tel. 0942/264622

P.I. 00435020839 – C.F. 87000290830

PEC: protocollo@comunecastelmola.it

UFFICIO TECNICO

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N. 12/2025

L'anno duemilaventicinque addi sette del mese di ottobre, nella sede municipale del Comune di Castelmola,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO, che:

- ✓ il Comune di Taormina nell'Agosto 2024 ha avviato una procedura per la ricerca di risorsa idrica nel territorio di Castelmola in prossimità della Sorgente Sifone, censita nel PRG acque (Risorse vincolate ai sensi del D.P.R. 11 Marzo 1968, n. 1090 e del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni) col Codice Risorsa19ME00G0033S0001 e 19ME00G0098S0001, da utilizzare per le esigenze idropotabili del Comune di Taormina;
- ✓ questo Comune con nota di prot. n. 6857 del 22/08/2024 ha già concesso al Comune di Taormina il relativo nulla osta alla esecuzione delle opere di ricerca idrica in C.da Sifone del Comune di Castelmola, richiedendo altresì gli elaborati progettuali e relativi pareri;
- ✓ **il Comune di Taormina fornisce acqua al Comune di Castelmola nei punti di prelievo in C/da Mastrissa (matricola contatore 000151CG/01) con un consumo medio annuo di 6.730 m³ ed in C/da Cuculunazzo (matricola contatore 2059) con un consumo medio annuo di 1.010 m³, per un volume complessivo medio annuo di circa 7.740 m³;**
- ✓ **il Comune di Taormina è disposto a concedere gratuitamente al Comune di Castelmola 1/3 dell'acqua che verrà intercettata e prelevata dal realizzando**

pozzo, fornendola nei suddetti punti di prelievo, secondo le esigenze e le indicazioni dell'Ufficio Acquedotto di Castelmola;

VISTA la delibera di G.M. n. 13 del 24.03.2025 con la quale l'organo esecutivo di questo Ente ha approvato *lo schema di Protocollo d'intesa tra i comuni di Taormina e Castelmola per la fornitura di acqua e per la realizzazione di opere connesse*, autorizzando il Sindaco a procedere alla relativa sottoscrizione, incaricando la scrivente quale Responsabile dell'area tecnica a porre in essere tutti gli adempimenti e atti consequenziali e infine dando atto che tutte le opere da effettuare per la realizzazione del pozzo e per l'apposizione del vincolo di tutela assoluta, sarebbero gravate interamente sul Comune di Taormina;

VISTA anche la delibera di G.M. n. 135 del 31.05.2025 del Comune di Taormina con la quale è stato approvato *lo schema di Protocollo d'intesa tra i comuni di Taormina e Castelmola per la fornitura di acqua e per la realizzazione di opere connesse*, giusta deliberazione della Giunta Comunale di Castelmola n. 13 del 24.03.2025, condividendone integralmente i contenuti, autorizzando il Sindaco a procedere alla relativa sottoscrizione e incaricando il Responsabile dell'area tecnica a porre in essere tutti gli atti consequenziali;

VISTA la PEC del 26.02.2025 trasmessa dall'Ing. Vincenzo BARBAGALLO, quale Responsabile dell'area tecnica del Comune di Taormina, acquisita al protocollo di questo Ente in data 27.02.2025 al n. 1763, con la quale ha inviato gli elaborati progettuali richiedendo il rilascio dell'autorizzazione per lavori di *"Realizzazione di un pozzo a scopo idropotabile da realizzarsi in C.da Sifone del comune di Castelmola (ME) in prossimità della sorgente Sifone censita nel PRG acque pubbliche con codice risorsa 19ME00G0033S0001, e di perimetrazione per la zona di tutela assoluta"*;

ACCERTATO che il Comune di Taormina, come risulta dalla documentazione esibita, ha titolo per ottenere il rilascio della predetta autorizzazione, giusto protocollo d'intesa sottoscritto in data 24.07.2025 tra il Comune di Castelmola e il Comune di Taormina, nelle persone dei rispettivi sindaci *pro-tempore* Dott. A. Orlando RUSSO e On. Dott. Cateno DE LUCA;

VISTI i grafici descrittivi redatti dall'Ing. Vincenzo BARBAGALLO quale Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Taormina;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, ai soli fini del vincolo idrogeologico, con nota di prot. n. 149890

del 13.12.2024;

VISTA “l’Autorizzazione Idraulica Unica rilasciata a condizioni”, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23.06.2022, **dal Dirigente del Servizio 7 dell’Autorità di Bacino - Distretto Idrografico della Sicilia, con nota di prot. n. 29750 del 19.11.2024, con la quale rilascia al Comune di Taormina:**

- il “**nulla-osta idraulico**”, ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904;
- l’ “**autorizzazione all’accesso in alveo**”;
- il “**parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui di cui alle N.d.A. del PAI**”.

VISTE le risultanze positive all’uso potabile delle acque certificate da laboratori accreditati sui prelievi effettuati dall’ASP di Messina, ai sensi del D.Lgs. n. 18 del 23.02.2023;

VISTA l’ “**autorizzazione a condizioni**” rilasciata dal Dirigente Capo dell’Ufficio del Genio Civile di Messina, con nota di prot. n. 84979 dell’11.07.2025, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data al n. 5543;

VISTA la perimetrazione della Zona di Tutela Assoluta (ZTA) intorno al punto di prelievo (coordinate UTM: 523854.07 m.E – 4189798.89 m.N) ricadente nel foglio di mappa n. 12 del Comune di Castelmola sulla particella demaniale “Torrente Mortilletto”, in prossimità delle particelle nn. 623 e 444, **individuata negli elaborati grafico descritti predisposta dal Responsabile dell’U.T.C. del Comune di Taormina** Ing. Vincenzo BARBAGALLO;

VISTA la nota prot. n. 7551 del 3.10.2025 trasmessa dal Sindaco di questo Ente, con la quale invita la scrivente Responsabile di area a voler completare l’iter amministrativo per il rilascio dell’autorizzazione edilizia;

VISTO che la sorgente Sifone è censita nel Nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana con Codice Risorsa 19ME00G0033S0001 e 19ME00G0098S0001, giusto D.P. n. 167/serv. 5°/S.G. del 20.04.2012 a firma del Presidente della Regione Siciliana, con il quale viene approvato il P.R.G. Acque, e **risulta pertanto vincolata ope legis, determinando le relative zone di tutela assoluta e di rispetto;**

RITENUTO che esiste, pertanto, ai sensi dell’art. 94 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, **una zona di tutela assoluta del raggio di 10 metri ed una zona di rispetto con**

raggio di 200 m, con centro nel punto di coordinate UTM: 523854.07 m. E - 4189798.89 m. N, ricadente sulla particella demaniale torrente Mortilletto, in prossimità delle particelle catastali 623 e 444 del foglio di mappa n. 12 del Comune di Castelmola, così come individuate negli elaborati progettuali;

VISTO il parere “favorevole a condizioni” espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica, Arch. Maruska BIONDO, in data 7.10.2025;

VISTA la ricevuta di bonifico europeo TRN 0306903401139906S96768467684IT del 24.07.2025, con la quale è stata versata all’Ente la somma di € 25,82 per diritti di Segreteria, in applicazione della delibera di C.C. n. 21/2000;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale con annesso Programma di Fabbricazione;

VISTO il Testo Unico 11-12-1933 n. 1775 - Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, in particolare gli artt. 98 – 95 – 103 – 7 e 56, che disciplinano le fasi della ricerca idrica e del successivo utilizzo delle risorse rinvenute;

VISTO l’art. 15 della Legge n. 241/1990, recepito dalla Regione Siciliana, testualmente recita: 1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’art. 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l’art. n. 31 della legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la Legge 28.01.1977, n. 10 e la L.R. 27.12.1978 n. 71;

VISTA la L. 28.02.1985, n. 47 e la L.R. 10.08.85, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001;

VISTO l’art. 94 Codice dell’ambiente del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152

VISTA la L.R. n. 16 del 10.08.2016 e ss.mm.ii.;

RILASCIA

al Comune di Taormina, nella persona del sindaco *pro-tempore* Dott. On. Cateno DE LUCA, con P.I.: 00299100834, l’autorizzazione edilizia relativa ai lavori in premessa specificati, in conformità al progetto allegato e depositato all’ufficio tecnico

raggio di 200 m, con centro nel punto di coordinate UTM: 523854.07 m. E - 4189798.89 m. N, ricadente sulla particella demaniale torrente Mortiletto, in prossimità delle particelle catastali 623 e 444 del foglio di mappa n. 12 del Comune di Castelmola, così come individuate negli elaborati progettuali;

VISTO il parere “favorevole a condizioni” espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica, Arch. Maruska BIONDO, in data 7.10.2025;

VISTA la ricevuta di bonifico europeo TRN 0306903401139906S96768467684IT del 24.07.2025, con la quale è stata versata all’Ente la somma di € 25,82 per diritti di Segreteria, in applicazione della delibera di C.C. n. 21/2000;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale con annesso Programma di Fabbricazione;

VISTO il Testo Unico 11-12-1933 n. 1775 - Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, in particolare gli artt. 98 – 95 – 103 – 7 e 56, che disciplinano le fasi della ricerca idrica e del successivo utilizzo delle risorse rinvenute;

VISTO l’art. 15 della Legge n. 241/1990, recepito dalla Regione Siciliana, testualmente recita: 1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’art. 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l’art. n. 31 della legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la Legge 28.01.1977, n. 10 e la L.R. 27.12.1978 n. 71;

VISTA la L. 28.02.1985, n. 47 e la L.R. 10.08.85, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001;

VISTO l’art. 94 Codice dell’ambiente del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152

VISTA la L.R. n. 16 del 10.08.2016 e ss.mm.ii.;

RILASCIA

al Comune di Taormina, nella persona del sindaco *pro-tempore* Dott. On. Cateno DE LUCA, con P.I.: 00299100834, l’autorizzazione edilizia relativa ai lavori in premessa specificati, in conformità al progetto allegato e depositato all’ufficio tecnico

del Comune, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali edilizio e di igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti, nonché delle seguenti prescrizioni:

1. **L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di mesi sei dalla data di notifica della presente**, fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli organi preposti per l'esecuzione dei lavori di cui all'allegato progetto;
2. Prima dell'inizio dei lavori la Ditta è tenuta a dare adempimento a tutte le disposizioni di legge e regolamenti in materia;
3. L'inizio dei lavori deve essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale, segnalando il nominativo del committente, del costruttore e del direttore dei lavori con i relativi recapiti, (la copia di detta segnalazione va conservata in cantiere), trasmettendo la seguente comunicazione:
 - Dichiarazione dell'impresa dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - Certificato di regolarità contributiva, che può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di competenza, anche dalle casse edili, le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti, al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva. In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in corso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia del presente titolo abilitativo è sospesa;
4. **L'autorizzazione ha durata di mesi sei e s'intenderà decaduta se, a sei mesi dal rilascio, le opere a cui si riferisce non risultano iniziate;**
5. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, dovrà essere presentata una nuova autorizzazione relativa alla parte dell'opera non ultimata;
6. Il titolare dell'autorizzazione, il proprietario, il direttore dei lavori il titolare dell'impresa costruttrice, sono tutti responsabili nei limiti delle leggi vigenti e ciascuno per la parte di sua competenza, all'osservanza delle norme generali o di regolamenti e delle modalità esecutive nella presente specificate;
7. Nel cantiere di lavoro deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile, delle dimensione non inferiore al m. 1.00 x 1.20, in cui siano indicati:
 - nome della Ditta proprietaria;

- nome della Ditta appaltante;
 - nome, cognome e titolo professionale del progettista e del direttore dei lavori;
 - numero e data dell'autorizzazione ed oggetto dei lavori;
8. L'assuntore dei lavori o il progettista debbono adottare, sotto la loro esclusiva responsabilità, tutti quei mezzi e provvedimenti o accorgimenti necessari per evitare pericoli di qualsiasi genere che possono pervenire dall'esecuzione dell'opera o dai relativi mezzi adoperati;
 9. Ogni eventuale occupazione temporanea del suolo pubblico deve essere preventivamente richiesta al comune, che può accordarla dietro pagamento della relativa tassa. Il concessionario in tal caso è tenuto ad osservare tutte le necessarie cautele perché il suolo stesso non subisca danneggiamenti e purché non sia in alcun modo intralciato il pubblico transito;
 10. L'autorizzazione, nonchè i disegni del progetto, in base ai quali fu rilasciata l'autorizzazione stessa, o loro copia conforme, dovranno essere tenuti a disposizione dei funzionari e degli agenti del Comune, che hanno il diritto al libero accesso nel cantiere e ad eseguire qualsiasi operazione di controllo;
 11. Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva autorizzazione o concessione comunale;
 12. Ad ultimazione dei lavori previsti ed autorizzati, la ditta proprietaria dovrà provvedere a presentare al Comune la denuncia di ultimazione dei lavori stessi;

Altre condizioni, che testualmente vengono riportate, date dai seguenti Enti esterni:

- **dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina con nota di prot. n. 149890 del 13.12.2024;**
- *Nei casi in cui durante l'esecuzione dei lavori si verifichino fenomeni imprevisti di instabilità del terreno, questi dovranno essere sospesi provvedendo a darne immediata comunicazione al Servizio Ispettorato Forestale di Messina.*
 - *L'inizio e la fine dei lavori dovranno essere comunicati al Distaccamento Forestale di Savoca competente per giurisdizione, incaricato della sorveglianza per l'esecuzione di quanto sopra rappresentato, nella comunicazione di inizio lavori dovrà essere altresì dichiarato che lo stato dei luoghi interessato dai lavori non ha subito alcuna alterazione*

rispetto alla data di incameramento della dichiarazione e della documentazione progettuale completa e definitiva.

➤ **dall'Autorità di Bacino - Distretto Idrografico della Sicilia con nota di prot. n. 29750 del 19.11.2024:**

- 1) *In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle eree oggetto di intervento;*
- 2) *Tutte le attività verranno eseguite nel rispetto delle condizioni di sicurezza ed in particolare, in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, dovranno essere sospese immediatamente le attività e disposto l'allontanamento delle maestranze impegnate, rimuovendo tutte le opere mobili, i macchinari ed i materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque;*
- 3) *Questa Autorità di Bacino si deve ritenere sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;*
- 4) *Sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;*
- 5) *Non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;*
- 6) *Oltre alle suesposte indicazioni, la ditta, è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;*
- 7) *Per eseguire i suddetti lavori non saranno previste modifiche all'alveo;*
- 8) *E' fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;*
- 9) *Nel periodo di occupazione delle aree demaniali dovranno essere controllati assiduamente i bollettini di previsione meteo idrogeologica della Regione Siciliana, provvedendo al monitoraggio continuo dei livelli di piena;*
- 10) *Dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi;*

11) Essendo interessata l'area demaniale fluviale del torrente Mortilletto, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere avanzata L'ISTANZA DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI SUOLO DEMANIALE A QUESTA aDb;

➤ dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, con nota di prot. n. 84979 dell'11.07.2025:

ARTICOLO 1 - I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto a firma del Responsabile dell'Area Tecnica dello stesso Comune di Taormina Ing. Vincenzo Barbagallo e studio idrogeologico a firma del Dott. Geol. Carmelo Antonio Nicita, allegati alla domanda e dovranno procedere secondo le migliori regole dell'arte e con tutte le precauzioni dettate da norme legislative in proposito, restando il Comune di Taormina(ME), il solo responsabile di eventuali danni alle persone e cose;

ARTICOLO 2 - Il dimensionamento ed il calcolo statico di strutture e delle opere provvisionali dovranno risultare da apposito progetto da eseguirsi a cura e spese del Comune di Taormina(ME), a norma di Legge. Lo stesso Comune di Taormina(ME) in ogni caso, rimane il solo responsabile dei danni alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private per qualsiasi mancanza od insufficienza e dovrà provvedere di propria iniziativa ad adottare tutte le cautele necessarie. E' rigorosamente e tassativamente vietato eseguire gli scavi con sistemi che possono provocare il franamento e/o la scoscendimento delle materie da scavare;

ARTICOLO 3 - Il Comune di Taormina(ME), dovrà dare piena osservanza alle raccomandazioni ed alle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Idraulica Unica, rilasciata dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 7 - Messina con protocollo n°29750 del 19/11/2024, riguardante "nulla osta idraulico" e "autorizzazione all'accesso in alveo" alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

ARTICOLO 4 - Il Comune di Taormina(ME), ha l'obbligo di evitare che il materiale di risulta proveniente dai lavori di ricerca, determini la formazione di ristagni od impedisca ed alteri il libero deflusso delle acque superficiali;

ARTICOLO 5 - Il Comune di Taormina(ME), dovrà comunicare a quest'Ufficio :

- la data d'inizio dei lavori;
- la profondità del/i pozzo/i;
- le caratteristiche dei terreni attraversati durante lo scavo;
- il livello statico delle acque;

- il risultato della prova di portata della quantità di acqua rinvenuta ed il livello dinamico, precisando altresì, la data dei rilievi.-

Inoltre, il Comune di Taormina (ME), ha l'obbligo di comunicare all'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dip.to Reg.le dell'Energia - Servizio 6°

- Distretto Minerario - Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori, la data di inizio e la durata presunta degli stessi ed a trasmettere a conclusione, una relazione idrogeologica con l'indicazione in particolare: della stratigrafia dei terreni attraversati, di eventuali manifestazioni minerarie specie se trattasi di idrocarburi e delle caratteristiche dell'acqua rinvenuta. Per l'adempimento a tali incombenze, potrà utilizzarsi l'apposita modulistica reperibile dal sito internet, indicato al successivo **articolo 8**. Dell'avvenuto adempimento dovrà darsi comunicazione a quest'Ufficio;

ARTICOLO 6 - La presente autorizzazione non può essere comunque ceduta senza preventivo nulla-osta e può essere revocata senza alcun diritto, compenso od indennità. Essa è accordata ai sensi del T.U. 11.12.1933 n°1775;

ARTICOLO 7 - Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e senza pregiudizi per i diritti dei terzi, l'autorizzazione e' accordata per la durata di **UN ANNO** a decorrere dalla notifica del presente provvedimento e subordinatamente alla piena ed esatta osservanza delle prescrizioni sopra specificate, nonché di tutte le norme legislative o regolamenti vigenti per l'esecuzione dei lavori stessi;

ARTICOLO 8 - Il Comune di Taormina(ME), entro 30 gg. dall'avvenuta esecuzione dei lavori è tenuto a comunicare a quest'Ufficio l'esito della ricerca, unitamente ai dati indicati al superiore **ARTICOLO 4**, con l'avvertenza che la mancata comunicazione e/o denuncia comporta l'automatica decadenza della domanda istruita;

ARTICOLO 9 - Nel caso in cui la ricerca idrica debba eseguirsi a profondità maggiore di trenta metri dal piano di campagna, il Comune di Pettineo(ME) di cui al presente provvedimento(in solido con l'impresa esecutrice dei lavori), entro trenta giorni dall'inizio dei lavori di ricerca, dovrà darne comunicazione all'ISPRA Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata e Idrogeologia - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA, e all'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dip.to Reg.le dell'Energia - Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico - Via Ugo La Malfa, 101 - 90146 PALERMO, ai sensi della Legge 04.08.1984 n° 464, indicando su apposite mappe la localizzazione della ricerca. Inoltre la medesima dovrà far pervenire ai citati Enti, entro trenta giorni

dall'ultimazione della ricerca idrica, una dettagliata relazione, corredata dalla relativa documentazione, sui risultati geologici e geofisici acquisiti. - In relazione agli adempimenti cui dar seguito in conseguenza degli obblighi previsti dalla stessa Legge 04.08.1984 n°464 si ritiene utile rappresentare che a tal fine dovrà utilizzarsi esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it. Le trasgressioni alla citata normativa saranno perseguite con sanzione amministrativa ex L. 24.11.1981, n°689 con il pagamento di una somma da € 258,23(Duecentocinquantotto/23) a € 2582,28 (Duemilacinquecentottantadue/28). Dell'avvenuto adempimento, codesta Ditta dovrà darne comunicazione a questo Ufficio;

ARTICOLO 10 - Il Comune di Taormina(ME), avrà l'obbligo di procedere alla installazione di apposito contatore volumetrico all'uscita della bocca pozzo ed a valle della saracinesca d'arresto, e ponendolo comunque ad una distanza, dall'ultima strozzatura e/o restringimento e/o curvatura della colonna, pari ad almeno 10 diametri interni della tubazione utilizzata, e fatte comunque salve le eventuali future determinazioni in merito da parte della P.A.- Del contatore volumetrico installato, codesta Ditta dovrà tempestivamente comunicare a quest'Ufficio, la marca ed il numero di matricola. Esso inoltre dovrà essere predisposto per poter essere sigillato da parte di quest'Ufficio. Inoltre il pozzo dovrà essere munito all'interno, di un tubo piezometrico di diametro maggiore o uguale a $\frac{3}{4}$ di pollice, per il controllo del livello della falda, che potrà essere fatto periodicamente da quest'Ufficio;

ARTICOLO 11 - Codesto Comune, a conclusione dei lavori di ricerca, dovrà denunciare l'avvenuto rinvenimento delle acque ed il loro quantitativo, ai sensi dell'art. 103 del T.U. n°1775/33. Inoltre, si rappresenta che ai sensi dell'art. 1 della Legge 05/01/94 n°36 e del D.P.R. 18/02/99 n°238, le acque appartengono al Demanio Pubblico e pertanto, per il loro possibile utilizzo, lo stesso Comune, dovrà avanzare a quest'Ufficio istanza di **concessione in nuova utenza** ai sensi dell'art. 7 del T. U. 11/12/1933, n°1775. In caso di necessità, nelle more di definizione dell'iter istruttorio relativo alla domanda di concessione, potrà essere richiesta la licenza di attingimento provvisorio, ai sensi dell'art. 56 del T.U. n°1775/33. Si mette in evidenza, che propedeutica al rilascio dell'eventuale autorizzazione provvisoria all'uso potabile(art. 56 del T.U. n°1775/1933) e del titolo concessorio(art. 7 del T.U. n°1775/1933) è il possesso della certificazione relativa alla potabilità delle acque, rilasciata dalla ASP territorialmente competente;

ARTICOLO 12 – Ai sensi dell'art. 17 del T.U. n°1775/33 così come modificato in ultimo dall'art. 96 del D.Lgs.n°152/2006, è vietato l'utilizzo di acque pubbliche in assenza di concessione o autorizzazione rilasciata dall'Autorità concedente.

Le trasgressioni a detta norma comporteranno:

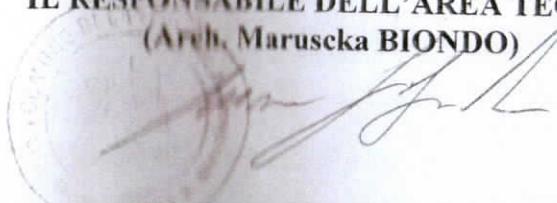
- L'emissione dell'Ordinanza di immediata cessazione dell'utenza abusiva;
- La sanzione amministrativa pecunaria da € 8.000,00 a € 50.000,00 (da € 2.000,00 a € 10.000,00 in caso di tenuta), stabilita dalla stessa art. 17 di cui sopra;
- La sanzione amministrativa pecunaria di € 2.000,00, quale addizionale Regionale ai sensi della L.R. n°4/2003.
- La sanzione amministrativa pecunaria da €10,33 a € 516,45, stabilita dall'art. 219 del T.U. n°1775/33.

Altre condizioni, che: tutte le opere necessarie per la realizzazione del pozzo e per l'apposizione del vincolo di tutela assoluta siano a totale carico del Comune di Taormina; Durante l'esecuzione dei lavori, la ditta non arrechi danni a terzi e ripristini lo stato dei luoghi a perfetta regola d'arte; eventuali sottoservizi danneggiati siano ripristinati a totale carico della ditta titolare della presente autorizzazione.

Alla presente autorizzazione si allega, in restituzione, copia del progetto approvato, vistato in ciascun documento che lo compone, facendo presente che il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari contigui e verso le altre persone, dei quali sono salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria.

Castelmola, li 7 Ottobre 2025.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Arch. Maruska BIONDO)**



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alla pubblicazione, certifica che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 37 L.R. 27.12.1978, n. 71, è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni con decorrenza dal 07.10.2025 al 22.10.2025 al n. 568 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Castelmola, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELATA NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere oggi notificato la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 della L. 17.08.1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano del Sig. ING. GIUSEPPE GRASSO FUNZIONARIO - TECNICO INCARICATO.

Castelmola, lì 07.10.2025

IL MESSO

